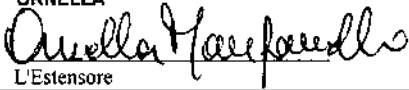
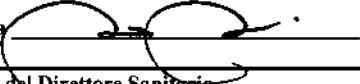
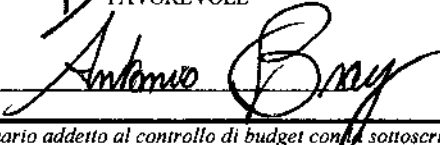
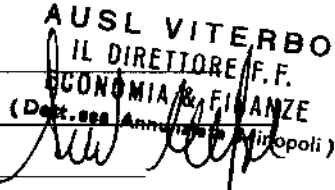
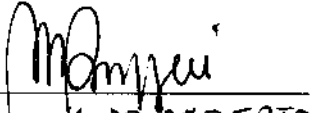
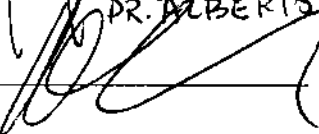




REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° : 187 DEB 7 FEB. 2014	
STRUTTURA PROPONENTE: SERVIZIO S.D.S.M.	
OGGETTO: Rinnovo schema protocollo d'intesa tra la ASL VT e CAI Sezione di Viterbo per lo sviluppo dell'approccio terapeutico in ambiente montano come risorsa strumento per la salute e il benessere mentale per una durata di tre anni.	
MANGANELLO ORNELLA  L'Estensore	RESPONSABILE ANTICORRUZIONE Delibera CS 22/2014 Dott. Paolo Pezzato
Parere del Direttore Amministrativo : <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE Firma 	Drssa Daniela Donetti <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto) Data <u>17 FEB. 2014</u>
Parere del Direttore Sanitario : <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE Firma 	Dr. Antonio Bray <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto) Data <u>17 FEB. 2014</u>
Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.	
Voce del conto economico su cui si imposta la spesa : _____ Visto del Funzionario addetto al controllo di budget : _____	AUSL VITERBO IL DIRETTORE F.F. ECONOMIA & FINANZE (Dott. SSA Annunziata Micropoli) Firma  Data _____
Il Dirigente e il Responsabile del procedimento attestano a seguito dell'istruttoria effettuata che il presente atto è pienamente conforme sia nella forma che nella sostanza a tutte le leggi e norme di ogni ordine e grado vigenti in materia per cui se ne attesta la legittimità assumendone di conseguenza - ex art 4 c. 2 L 165/01 - la relativa responsabilità.	
Responsabile del procedimento : Data <u>29/12/2014</u>	Firma  DR. ALBERTO TRISOLINI
Il Dirigente : Data <u>29/12/2014</u>	Firma 
Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti	



REGIONE LAZIO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE
VITERBO



STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: Rinnovo schema Protocollo d'intesa tra la AUSL Viterbo e il Club Alpino Italiano (CAI) - Sezione di Viterbo per lo sviluppo dell'approccio terapeutico in ambiente montano come risorsa/strumento per la salute e il benessere mentale per una durata di tre anni

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

Premesso:

- che la Regione assicura i livelli essenziali ed uniformi di assistenza (LEA), di cui Art. 1 D.L. 229/99 avvalendosi dei Dipartimenti di Salute Mentale istituiti in tutte le AUSL., delle aziende universitarie nonché di soggetti accreditati (Art. 8 ter e 8 quater D.L. 229/99);

- che per via delle caratteristiche clinico-organizzative dei servizi, strutture e attività per la prevenzione cura e riabilitazione nell'area della salute mentale i cittadini fanno riferimento al DSM competente per area territoriale pur nella salvaguardia del diritto di libera scelta;

Richiamati:

- il D.P.R. 7 aprile 1994 sulle funzioni del C.S.M.;

- le Linee di indirizzo nazionale per la Salute Mentale diramate dal Ministero della Salute in data 18/3/2008;

Tenuto conto che, allo stato attuale, presso il DSM della AUSL di Viterbo, sono in corso di attuazione vari progetti per una corretta attività di prevenzione, promozione e tutela della salute mentale attraverso il ruolo del DSM;

Considerato che il Progetto Obiettivo Regionale: "Promozione e tutela della salute mentale 2000 -2002"- al punto 2.2 (Politiche e programmi di salute) prevede l'ottimizzazione dell'organizzazione e il coordinamento dei servizi deputati alla tutela della salute mentale all'interno del DSM;

Tenuto conto:

- che nel Dipartimento sono stati posti tra gli obiettivi concordati quelli di collaborazione con le associazioni dei familiari per sviluppare programmi di prevenzione, cura e riabilitazione sia sui singoli utenti, sia su fasce di popolazione nelle quali il DSM svolge la funzione di moltiplicatore di risorse;

- che anche la procedura avviata di accreditamento del DSM prevede il conseguimento degli obiettivi che permetteranno di garantire il miglioramento delle prestazioni sanitarie offerte;

- che il 24/07/2013 è stata approvata dalla AUSL di Viterbo la delibera n. CS620 avente ad oggetto l'approvazione del protocollo d'intesa con il Club Alpini Italiani (CAI) come risorsa per la salute ed il benessere mentale rivolto a persone con disabilità psichica afferenti al DSM;

- che il CAI ha manifestato l'interesse di rinnovare l'intesa con la AUSL di Viterbo per proseguire l'esperienza della montagna terapia per un periodo di anni tre;

Preso atto:

- che l'AUSL Viterbo, attraverso i propri operatori del DSM, nel suo ruolo di responsabile terapeutico-riabilitativo dei pazienti in carico, possiede le specifiche competenze tecniche specifiche nel campo della diagnosi, terapia e riabilitazione del paziente psichiatrico;

- che il CAI, nel suo ruolo di promozione e salvaguardia dell'ambiente montano e dei valori sottesi di solidarietà e cooperazione ha le competenze tecniche e culturali dei propri soci riguardo all'ambiente della montagna;

Vista la nota CSM 4 prot. n° 208 del 31/10/2014 con cui viene inviato al Direttore DSM lo schema di Protocollo d'intesa con il CAI;

Preso atto:

- che è prevista copertura assicurativa RCT/O con polizza aziendale AM-TRUST IT0MM 1301909 per le attività che verranno realizzate;

- che il Progetto di cui trattasi non comporta per l'Azienda e per il DSM alcun impegno di spesa essendo il CAI un'Associazione a scopo volontaristico che ha tra i suoi obiettivi quello di favorire l'approccio e la conoscenza dell'ambiente montano e la sua salvaguardia;

Preso atto del verbale di riunione, redatto in data 28/10/2014, sottoscritto da tutti i partecipanti, sia operatori del DSM che dei Centri Diurni, per il rinnovo del Protocollo d'intesa, per un periodo di tre anni;

Valutata l'utilità dell'attività oggetto del presente Protocollo d'intesa per le sue implicazioni benefiche sulla salute dell'utente psichiatrico

PROPONE DI DELIBERARE

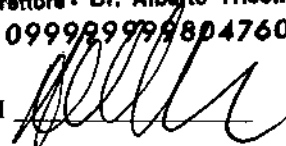
- la presa d'atto del verbale di incontro CAI – Centri Diurni DSM ASL Viterbo del 28/10 c.a.;

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

- il rinnovo contestuale dello schema di Protocollo d'intesa, per un periodo di anni tre, tra la AUSL di Viterbo e il Club Alpino Italiano (CAI) Sezione di Viterbo per lo sviluppo dell'approccio terapeutico in ambiente montano come risorsa/strumento per la salute e il benessere dell'utente psichiatrico, schema che, allegato alla presente, ne viene a costituire parte integrante e sostanziale;
- di individuare responsabile di cui al presente atto **Dott.sa** Monica Ruggeri;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Regione Lazio - AUSL/VT
Dipartimento di Salute Mentale
Direttore: Dr. Alberto Trisolini
109998999804760

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE: DR. ALBERTO TRISOLINI



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto:

il Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.li. ;
il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.li. ;
le Leggi Regionali nn.18/94 e 19/94;
il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00017 del 16 aprile
2013;

Preso atto dell'allegato provvedimento che con la sottoscrizione del Dirigente dell' SERVIZIO S.D.S.M., viene dallo stesso dichiarato nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Di approvare integralmente il provvedimento sopra riportato.

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo dell'Azienda nei modi previsti dall'art. 31 della Legge Regionale del Lazio n. 45/96.

Il Direttore Amministrativo

Dr.ssa Daniela Donetti

Il Direttore Sanitario

Dr. Antonio Bray

Il Commissario Straordinario

Dr. Luigi Macchiella

**ASL
VITERBO****REGIONE
LAZIO**DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
AREA DISTRETTUALE 4-5 : DIRETTORE F.F. DOTT. BRUNO DEI
CENTRO SALUTE MENTALE VETRALLA
VIA BLERA, snc - TEL. 0761 338806 - fax 0761 338807

PROT. N° 208 CSM/4

VETRALLA, 31/10/2014

Al Direttore DSM ASL Viterbo

Dott. Alberto Trisolini

Oggetto: Protocollo ASL Viterbo – CAI Viterbo

Con la presente si vuole sottoporre a richiesta di parere la formulazione di un protocollo d'intesa tra la ASL di Viterbo ed il CAI di Viterbo per la prosecuzione del progetto di collaborazione per la montagna terapia a favore dei pazienti afferenti al DSM.

Si intende che è prevista copertura assicurativa a favore dei pazienti per le attività che verranno realizzate come già accertato tramite l'ufficio preposto della Asl di Viterbo.

Inoltre tale progetto non comporta alcun impegno di spesa trattandosi il CAI di Associazione a scopo volontaristico che contempla tra i suoi obiettivi quello di favorire l'approccio e la conoscenza dell'ambiente montano e la sua salvaguardia.

Si allega pertanto una proposta di protocollo tra ASL e CAI ed il Verbale della riunione tra CAI di Viterbo e operatori del DSM di Viterbo in rappresentanza dei Centri Diurni della provincia di Viterbo.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si inviano cordiali saluti.

Il Direttore ff Area Distrettuale 4-5

Dr. Bruno Dei

Il Referente Gruppo Riabilitazione CSM Sez. 4

Dr. Francesco Manieri

Verbale incontro CAI Viterbo – Centri Diurni DSM ASL Viterbo
28/10/2014 presso sede del CAI di Viterbo ore 09.30

Presenti:

Alessandro Selbmann Presidente CAI Viterbo
Francesco Manieri Gruppo Riabilitazione Vetralla
Carla Ambrosini Centro Diurno Viterbo
Antonella Conestà Centro Diurno Montefiascone
Anna Rita Stefanoni Centro Diurno Montefiascone
Daniela Jannella Centro Diurno Tarquinia
Venanzio Venanzi Centro Diurno Tarquinia

Viene concordata una proposta di protocollo d'intesa, come da allegato, per il rinnovo della convenzione tra la ASL di Viterbo e il CAI di Viterbo per poter proseguire l'esperienza della montagna terapia per altri tre anni. Tale proposta di protocollo verrà sottoposta all'attenzione del Direttore del DSM dr. Trisolini per la predisposizione della relativa deliberazione da parte della direzione della ASL.

Viene quindi stilato un calendario di massima per la realizzazione delle iniziative a favore dell'utenza dei Centri Diurni del DSM da realizzare nel corso del 2015. Tali iniziative si caratterizzeranno per una prosecuzione su specifici percorsi già iniziati nell'anno conclusosi quali sentieristica, botanica, orientamento e quindi per l'introduzione di esperienze nuove nella relazione con l'ambiente montano quali l'escursionismo e la neve:

20/01/15 teoria – escursionismo invernale

17/2/15 escursione in ambiente innevato con utilizzo di racchette da neve al Terminillo

17/3/15 teoria – approfondimento di alcuni argomenti relativi all'orientamento

14/4/15 escursione su orientamento

12/5/15 uscita con argomento la sentieristica

26/5/15 uscita su botanica presso l'Orto Botanico di Viterbo

16 e 17/06/15 due giorni di escursioni con pernottamento presso una struttura autogestita presumibilmente a Castelluccio di Norcia anche in occasione della famosa fioritura dei Piani di Castelluccio

22 e 23/09/15 due giorni di escursioni con pernottamento presso una struttura autogestita presumibilmente nella zona M.te Rufeno/Amiata.

Altre iniziative potranno aggiungersi.

Manieri si preoccuperà di contattare il dr. Paolo Di Benedetto per l'organizzazione dell'escursione con le racchette da neve al Terminillo (con un costo presunto di 5 euro per l'affitto dell'attrezzatura a carico degli utenti) e poi per prendere contatti con per l'utilizzo della struttura autogestita di Castelluccio di Norcia.

Selbmann contatterà il presidente della riserva di Monte Rufeno e Patara l'ente che gestisce la struttura del Monte Amiata.

Verbalizzato Francesco Manieri

PROPOSTA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'AZIENDA UNITA' SANITARIA DI VITERBO, con sede in Viterbo, Via Enrico Fermi 15, rappresentata dal Dott. Luigi Macchitella, in qualità di Commissario Straordinario pro-tempore

E

IL CLUB ALPINO ITALIANO (CAI) SEZIONE DI VITERBO, con sede in Viterbo, Via San Pietro 70/a, rappresentato dall'Ing. Alessandro Selbmann, in qualità di Presidente.

per lo sviluppo della montagna terapia come risorsa/strumento per la salute ed il benessere mentale

Visto l'esito favorevole riscontrato dagli operatori del Dipartimento di Salute Mentale, dall'utenza e dai volontari del CAI di Viterbo a conclusione del progetto sperimentale di un anno per lo sviluppo dell'approccio terapeutico in Ambiente Montano come risorsa/strumento per la salute e il benessere mentale il cui protocollo d'intesa tra AUSL vt e CAI sez. di Viterbo venne approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. CS620 del 24/07/13.

Tenuto conto dell'interesse manifestato da parte del CAI di Viterbo a proseguire nell'iniziativa di collaborazione sopra riportata con il Dipartimento di Salute Mentale al fine di promuovere un utilizzo della montagna per la salute,

Preso atto delle diverse competenze e i differenti ruoli che i soggetti protagonisti del presente protocollo esercitano sulla materia, e più specificatamente:

- L'Azienda USL, attraverso i propri operatori del DSM nel suo ruolo di responsabile terapeutico/riabilitativo dei pazienti in carico, e con le competenze tecniche specifiche nel campo della diagnosi, terapia e riabilitazione del paziente psichiatrico;
- il CAI, nel suo ruolo di promozione e tutela dell'ambiente montano e dei valori sottesi di solidarietà e cooperazione, e con le competenze tecniche e culturali, nonché esperenziali di frequentazione della montagna dei propri soci

concordano

Art. 1

di proseguire il rapporto di collaborazione sulla Montagna Terapia presso il DSM della ASL di Viterbo ed inserito nei percorsi terapeutico-riabilitativi di pazienti selezionati dai Centri DSM afferenti alle aree 1-2, 3 e 4-5 se interessati al progetto.

Art. 2

Tale collaborazione si articola in:

- attività di tipo didattico-formativo rivolte ai pazienti e agli operatori DSM, condotte da volontari del CAI su argomenti inerenti l'ambiente montano ed il suo approccio;
- accompagnamento da parte dei volontari del CAI alle "uscite" organizzate in accordo con il DSM di Viterbo responsabile per i pazienti; la partecipazione dovrà essere concordata tra le parti, e definita per quanto concerne numero e nominativi di tutti i partecipanti;
- iniziative di tipo culturale-divulgativo per sviluppare il confronto all'interno della società civile sull'utilizzo della montagna come luogo per il miglioramento del benessere fisico e psichico,
- collaborazione con il CAI di Viterbo in talune attività di piccola manutenzione e segnatura dei sentieri della provincia di Viterbo.

Art. 3

Il CAI si impegna a ricercare tra i propri soci, volontari disponibili alla collaborazione sopradescritta e ai momenti formativi propedeutici ritenuti necessari dall'Azienda USL. L'Azienda USL ed il CAI di Viterbo si impegnano ad organizzare i momenti formativi suddetti. Verranno inoltre avviati momenti di verifica delle esperienze, in vista di un eventuale allargamento del Progetto ad altri ambiti provinciali o ad altre disabilità che possano trarre benessere dall'utilizzo dell'ambiente montano.

Art. 4

L'Azienda USL assicura altresì che, nell'espletamento delle attività come sopra programmate e rientranti nel piano terapeutico di cui trattasi, sotto la vigilanza del personale AUSL VT, venga garantita la copertura assicurativa tramite la polizza aziendale AM-TRUST EUROPE ITOMM 1301909.

Art. 5

Il presente protocollo ha una durata di tre anni a decorrere dalla sottoscrizione delle parti, salvo disdetta da presentarsi con lettera Racc. AR entro il mese antecedente la data di scadenza della convenzione stessa.

Letto, approvato e sottoscritto

l'Azienda U.S.L. di Viterbo
Il Commissario Straordinario
Dott. Luigi Macchitella

Il CAI di Viterbo
Il Presidente
Ing. Alessandro Selbmann



187

17 FEB. 2015

DELIBERAZIONE N° del
composta di n.5....pagine , frontespizio compresi e retro, e di n.4.... allegati

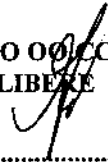
17 FEB. 2015

Publicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il :
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

17 FEB. 2015

Viterbo, li

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE



17 FEB. 2015

Trasmessa al Collegio Sindacale il :

17 FEB. 2015

Viterbo, li

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE



17 FEB. 2015

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il :

17 FEB. 2015

Viterbo, li

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE



Viterbo, li 17 FEB. 2015

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI
Drssa Francesca Gubiotti

